



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

ORIENTAMENTI NAZIONALI PER I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA: GLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA

Nonostante una tempistica ridotta, grande è stata l'adesione alla campagna di consultazione pubblica sul documento base degli *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia*, elaborato dalla Commissione nazionale zeroesi e presentato ufficialmente il 6 dicembre 2021, in occasione del 50° anniversario della Legge 1044 istitutiva degli “*asili nido comunali con il concorso dello Stato*”.



La campagna si è svolta nell'arco di due mesi, tra l'inizio di dicembre e la fine di gennaio e ha previsto l'organizzazione di **otto incontri di audizione** e la messa a disposizione di un **questionario semi-strutturato on line**.

Gli stakeholder coinvolti

Alle audizioni sono stati invitati:

- 12 Organizzazioni Sindacali dei comparti Funzione Pubblica e Scuola
- 4 Coordinamenti pedagogici territoriali (in rappresentanza di diverse zone d'Italia e diverse tipologie di CPT)
- 7 Associazioni professionali nazionali di pedagogisti
- 5 Forum/ Coordinamenti nazionali di associazioni professionali di educatori/insegnanti
- 3 Associazioni di settore sull'infanzia
- 6 Coordinamenti nazionali universitari
- 2 Osservatori
- 2 Ordini professionali nazionali (psicologi e pediatri)
- 11 Organismi rappresentativi dei principali enti gestori privati
- 18 Uffici scolastici regionali

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

tutte le Regioni, con due rappresentanti individuati dalla Conferenza delle Regioni
tutti i Comuni, con tre rappresentanti individuati da ANCI

per un totale di **75 soggetti** chiamati ad esprimere osservazioni, proposte, critiche costruttive. Quasi tutti gli invitati hanno accolto l'invito, portando il proprio punto di vista sui servizi educativi per l'infanzia, sugli *Orientamenti* e sullo stato dell'arte nell'attuazione del sistema integrato nelle diverse zone del Paese.

Le audizioni si sono svolte a ritmo serrato, con due appuntamenti a settimana, con una breve interruzione durante le festività natalizie. A ciascun incontro, oltre ai portavoce, hanno partecipato singoli rappresentanti degli organismi invitati, per una media di 65/70 partecipanti ad evento. Ogni incontro ha avuto la durata indicativa di due ore, per un totale, quindi, di sedici ore di raccolta di pareri e suggerimenti.

A margine degli incontri numerosi stakeholder hanno completato il proprio ruolo consultivo facendo pervenire **30 contributi scritti**, molto ricchi e articolati, con proposte puntuali sul documento e considerazioni più generali sui servizi educativi per l'infanzia.

Altri pareri sono stati raccolti attraverso la messa a disposizione del questionario on line composto da dieci quesiti. L'invito della Commissione era quello di fornire le risposte in modalità collettiva, dopo essersi confrontati all'interno del proprio gruppo di appartenenza, in modo che le risposte fossero il frutto di una riflessione profonda e plurale, tuttavia lo strumento era accessibile anche a persone singole. Sono stati compilati complessivamente 1.408 questionari, che sono stati accuratamente vagliati, soprattutto nelle risposte fornite nei campi liberi e negli incroci tra le stesse e le risposte alle domande chiuse: **1.150** sono stati considerati validi alla luce della scrematura di evidenti doppioni.

Dei 1.150 questionari, 676 sono stati compilati da persone singole, per la stragrande maggioranza afferenti alla scuola dell'infanzia (505), a testimonianza del grande interesse che il documento ha riscosso in un'ottica zero-sei, e 474 da soggetti in rappresentanza di un gruppo più o meno formale (grafico 1). Anche in questo caso le scuole dell'infanzia rappresentano la maggioranza (312), ma numerosi sono anche i gruppi di operatori dei servizi educativi (216). Hanno partecipato inoltre amministratori, genitori, gestori, studiosi e ricercatori, associazioni professionali e sindacali, rappresentativi della varietà di portatori di interesse coinvolti nell'attuazione del sistema integrato (grafico 2).

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

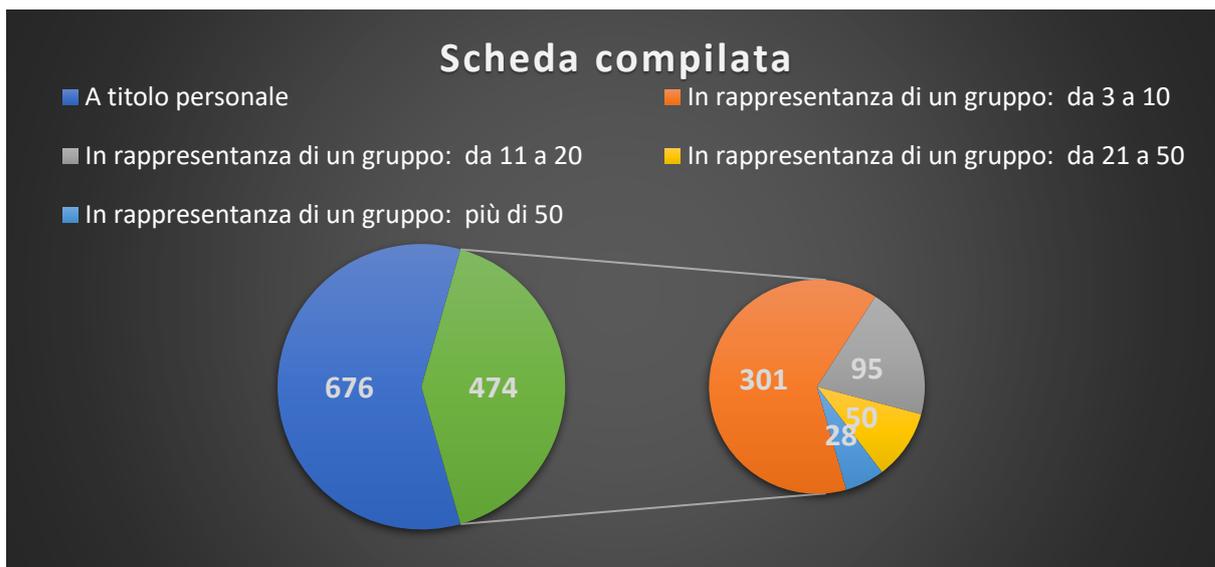


Grafico 1

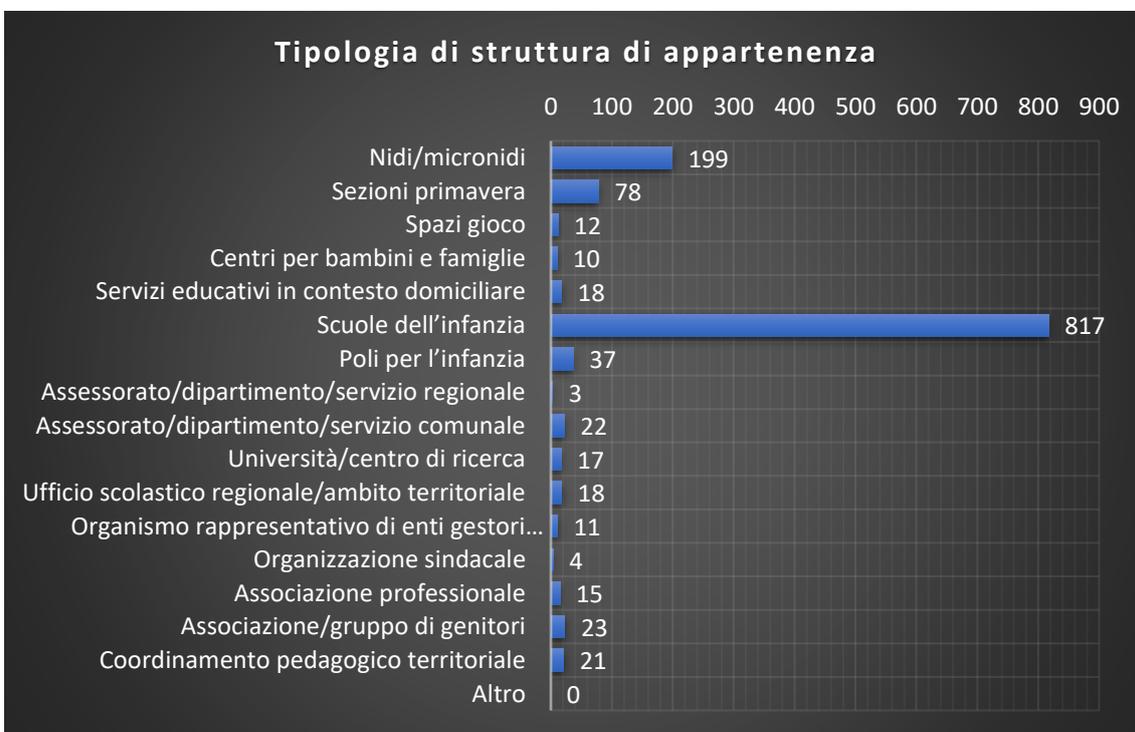


Grafico 2

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

Le risposte al questionario

La maggior parte dei partecipanti (840) ritiene gli *Orientamenti* uno strumento utile a costruire un riferimento comune a tutti i servizi educativi sull'intero territorio nazionale, 343 soggetti pensano che essi rappresentino anche uno strumento necessario per ribadire il carattere principalmente educativo dei servizi rivolti ai bambini tra zero e tre anni accanto alla loro funzione conciliativa e 242 sostengono che il documento sia uno strumento indispensabile per distinguere i servizi educativi per l'infanzia da altre forme di mero accudimento dei bambini. Solo l'1,4% dei partecipanti, quasi tutti persone singole (14 su 16), ritiene il documento superfluo in quanto pensa che le norme regionali e le Carte dei servizi siano sufficienti a garantire la qualità dell'offerta dei diversi servizi educativi sul territorio. Tra chi ha selezionato la voce "altro" (2,6%), le definizioni spaziano dal ritenere il documento "importante per dare dignità e riconoscimento alla professione di educatore", "strumento fondamentale per definire e promuovere nel dibattito pubblico la figura dell'educatore", "documento di cui si sentiva l'esigenza per creare una "cultura dell'infanzia" condivisa", al giudicarlo "utile se indicasse standard lasciando ai gestori il compito di declinarli e allo Stato verificarli" e forse "troppo dettagliato" e in questo senso limitante "l'autonomia educativa dei genitori" o "dei gestori".

La trattazione dei diversi temi nel testo viene giudicata dalla stragrande maggioranza di chi ha risposto ai vari item "esauriente" o "abbastanza completa", anche se qualcuno chiede di approfondire alcuni argomenti o, viceversa, ritiene troppo dettagliata l'analisi di altri, come si evince dal grafico 3:

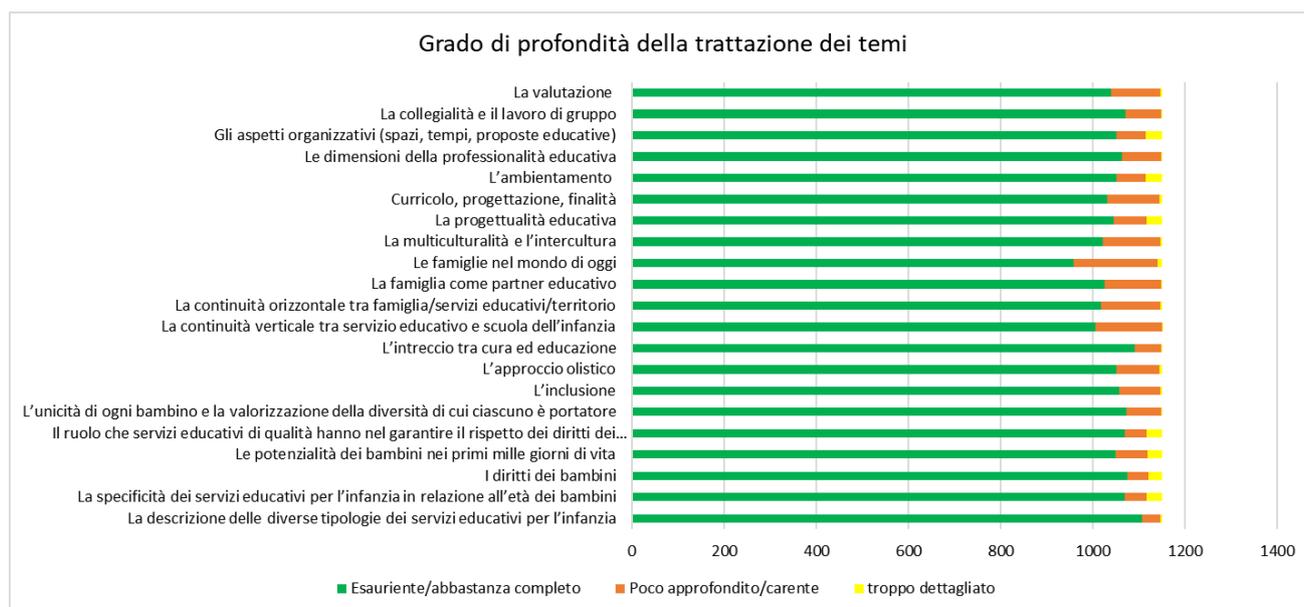


Grafico 3

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgovs.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgovs@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio II

I temi che risultano agli occhi dei partecipanti meglio approfonditi fanno riferimento alla descrizione delle diverse tipologie dei servizi educativi per l'infanzia e alla loro specificità in relazione all'età dei bambini, al loro ruolo nel garantire il rispetto dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei bambini, al riconoscimento dell'unicità di ciascuno, all'indissolubile intreccio tra educazione e cura, al lavoro collegiale e alle diverse dimensioni della professionalità educativa. Alcuni lettori ritengono che possano essere ulteriormente sviluppati soprattutto i temi legati alla continuità verticale e orizzontale, alle famiglie, all'inclusione e alla multiculturalità e intercultura. Alcuni di questi argomenti sono già stati affrontati nelle *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei* (ad esempio l'analisi delle famiglie nel mondo di oggi), che la Commissione esplicitamente invita a leggere in modo intrecciato agli *Orientamenti*, su altri la Commissione, grazie ai suggerimenti pervenuti, ha valutato l'opportunità di apportare integrazioni e sottolineature.

Da evidenziare, in particolare, come la sesta parte, legata al curricolo e alla progettazione, che la Commissione ha lasciato volutamente "aperta alla discussione" in quanto per la prima volta propone una terminologia ormai di uso comune per le scuole dell'infanzia ma piuttosto nuova per i servizi educativi, sia stata indicata dal 9,8% dei rispondenti come meritevole di ulteriore approfondimento. Questa sezione del testo, infatti, è stata particolarmente apprezzata: il 90% dei lettori la ritiene ben sviluppata, 473 lettori la reputano "necessaria per costruire un lessico comune tra i due segmenti del sistema integrato" e 618 "utile per l'avvio di una riflessione sulla costruzione di un curricolo in continuità".

Coerenti con quanto sopra le risposte circa il grado di condivisione/apprezzamento rispetto alle modalità con cui la Commissione ha affrontato i diversi temi, come si evince dal grafico 4.

Interessanti in proposito alcuni commenti nel campo aperto a disposizione di chi selezionava le opzioni "poco o per niente" (quest'ultimo giudizio per ciascuna voce è sempre stato dato da un numero di persone molto ridotto, compreso tra 1 e 9). Ad esempio, in merito al ruolo della famiglia come partner educativo, c'è chi ritiene sottovalutata dal testo la sua primaria funzione educativa e chi, viceversa, ritiene che il documento dia troppo spazio alle famiglie, quasi che i servizi educativi per l'infanzia siano principalmente un servizio alla famiglia anziché al bambino.

Non sempre le motivazioni del giudizio critico, previste come campo obbligatorio al fine di offrire alla Commissione spunti di riflessione per il miglioramento, sono state utili. In alcuni casi, infatti, le motivazioni sono state ripetute esattamente identiche per tutti e 21 gli item, anche quando facevano riferimento ad argomenti del tutto diversi (es. "sono i genitori i primi educatori, tutto il contrario delle vostre domande" anche laddove la domanda si riferiva, ad esempio, alla descrizione delle diverse tipologie dei servizi educativi per l'infanzia o all'approccio olistico), in altri non hanno fornito indicazioni per un'integrazione del testo (es. "motivi oggettivi", "nessuno", "nulla da dire"), in altri rivelavano una mancata comprensione del documento (es. "perché il riferimento è esclusivo

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

per i nidi e non viene approfondito il servizio della scuola dell'infanzia” o “molto approfondito la descrizione per la fascia 0/3, scarso l'approfondimento per la fascia 3/6”, laddove si tratta di Orientamenti per i servizi educativi per l'infanzia e non per la scuola dell'infanzia o il sistema integrato nel suo complesso).



Grafico 4

La struttura del testo appare al 78% dei partecipanti come “ordinata, completa ed equilibrata”, il 20% dei lettori ritiene tuttavia che lo spazio dedicato ai vari temi possa essere meglio equilibrato. L'1,5% di chi ha risposto ritiene non chiaro l'ordine logico con cui i temi sono affrontati nel testo.

Apprezzato il linguaggio utilizzato dalla Commissione, che viene giudicato “chiaro, comprensibile, corretto dal punto di vista normativo e pedagogico” dall'89% dei lettori, anche se qualcuno lo ritiene “troppo specialistico per essere compreso da una vasta platea di soggetti

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

interessati” (9,6%) o, viceversa, troppo semplificato (1,2%). Giudicati utili e graditi dal 75% i riferimenti alla storia dei servizi educativi e alle esperienze nei territori.

Il documento nel suo complesso è ritenuto un utile stimolo al miglioramento e punto di partenza per una riflessione interna ed esterna sulla qualità dell’offerta educativa. La sua utilità è segnalata anche nel favorire la costruzione della continuità verticale con la scuola dell’infanzia, il dialogo tra gli operatori e nel diffondere la visione dei servizi per l’infanzia come servizi educativi per i bambini e non solo come strumenti di conciliazione delle esigenze familiari e lavorative dei genitori. Il dettaglio delle risposte è fornito dal grafico 5:

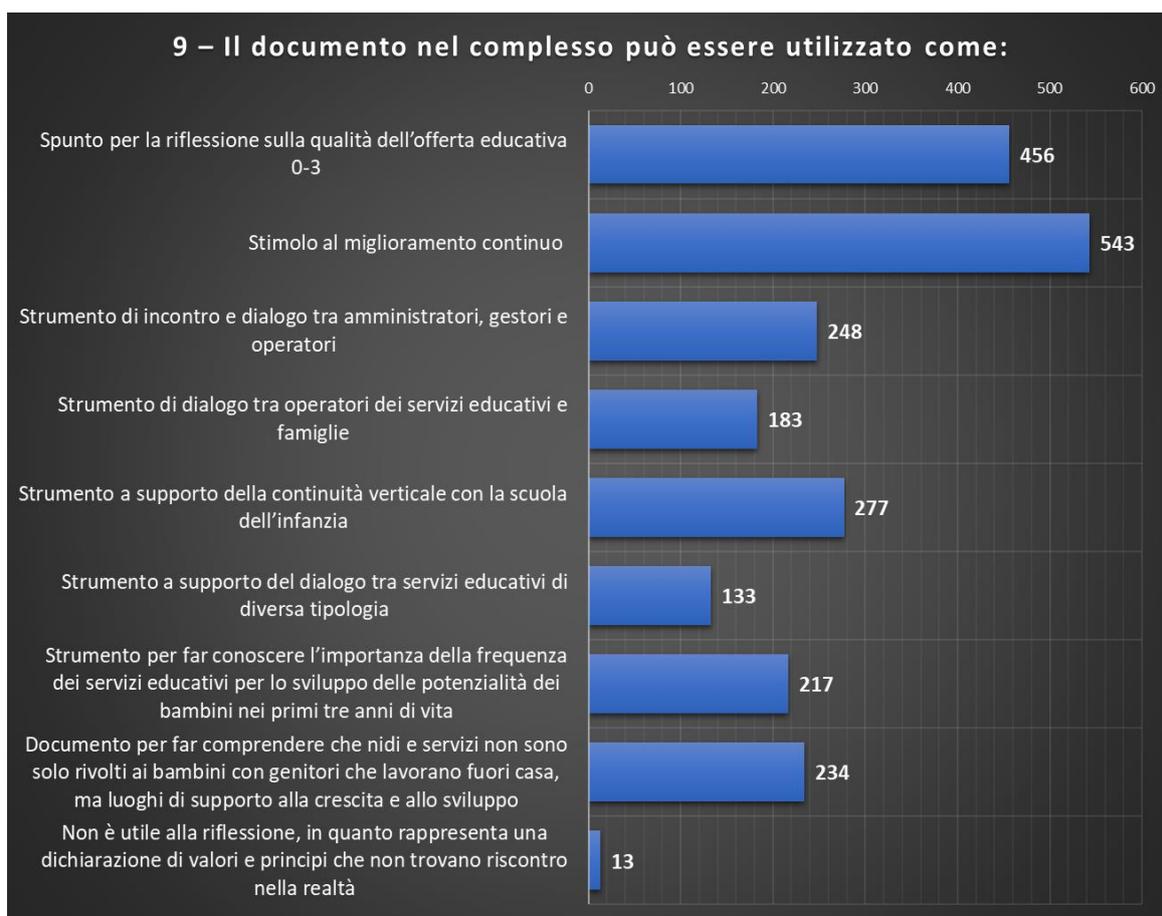


Grafico 5

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio II

La viva voce dei partecipanti all'indagine

Incrociando i commenti finali che i partecipanti potevano inviare alla Commissione compilando un campo aperto, quelli espressi a voce dagli stakeholder ascoltati in audizione e quelli contenuti nei contributi liberi pervenuti alla Commissione si possono trarre le seguenti conclusioni:

- il documento era atteso da tempo ed è stato fortemente apprezzato, soprattutto dagli addetti ai lavori (amministratori, gestori, operatori). Questi sono alcuni degli aggettivi utilizzati per descrivere il testo: *assolutamente condivisibile, arioso, completo, stimolante, molto ben costruito, innovativo, ricco di spunti, approfondito, corposo, armonioso, esaustivo, di grande spessore culturale, significativo, puntuale, interessante, utile, la cornice di riferimento nazionale che mancava e di cui si sentiva il bisogno, con accenti pensati che ritornano trasversalmente nel testo e che tiene conto della peculiarità dei servizi.*

Si riportano, a titolo d'esempio, alcuni commenti inseriti a conclusione del questionario: *"Il documento è un importante contributo al Sistema educ. italiano: gli "addetti" ai lavori ben hanno accolto tale contributo pedagogico-educativo che, tanto atteso, mira ad avvicinare il sistema educativo italiano agli standard europei. In tale prospettiva, gli Orientamenti, fornendo al segmento 0-3 una visione di sistema ben integrata ed in continuità con il segmento 3-6, contribuiranno a sostenere le famiglie nel lavoro di cura e faciliteranno la parità di genere a livello professionale";*

"Gli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia risultano essere un documento esaustivo e davvero ben strutturato, necessario nel panorama educativo e normativo italiano, al fine di dare alla fascia 0-3 il suo pieno riconoscimento, in quanto periodo delicato e di fondamentale importanza per lo sviluppo futuro del bambino e della sua personalità e costruire un curriculum in continuità con la Scuola dell'Infanzia, prendendosi così cura del bambino in tutto il suo percorso";

"Il presente documento rappresenta un'utile riflessione sulla organizzazione dei servizi 0-6 e sulla partecipazione delle famiglie nella crescita dei bambini; condivido e appoggio totalmente il documento per la sua capacità di dettagliare anche a livello pratico-operativo tutti gli aspetti trattati inerenti il fare educazione all'interno dei servizi educativi";

"Si legge il nostro vissuto, come se si raccontassero le storie professionali e la nostra quotidianità. Riconoscimento del nostro lavoro educativo. Riconoscimento del valore del bambino e al suo protagonismo. Auspichiamo che effettivamente diventi strumento di incontro e di dialogo tra amministratori e personale dei servizi";

"Ritengo sia un buon sistema, in quanto promuove la continuità del percorso educativo riducendo quelli che sono gli svantaggi socio-culturali e relazionali. Inoltre promuove la piena inclusione di tutti i bambini rispettando e accogliendo le varie forme di diversità. Vi è una sinergia fra servizi educativi e famiglia che entrambe concorrono alla crescita, alla formazione

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

dei bambini, alla formazione della loro identità personale e sociale ed allo sviluppo delle loro competenze ed abilità”;

- *non sono mancate le voci critiche, che hanno segnalato carenze o, al contrario, ridondanze del testo. Es. “Il documento è prolisso, con parecchie ridondanze. La parte sulle famiglie è sbilanciata rispetto sia alle Linee sia alle altre parti degli Orientamenti. L'ultima sezione poteva essere più coraggiosa fornendo indicazioni più precise per il raccordo con il 3-6. Sono carenti le indicazioni relative allo sviluppo delle potenzialità infantili, il che alimenta il sospetto che lo 0-3 non abbia un carattere propriamente educativo”;*
“documento valido ma a volte troppo minuzioso nel dettagliare ed esemplificare -nella descrizione delle potenzialità dei bambini a volte viene data un'immagine che spinge verso l'alto. Per esempio, quando si cita il controllo del corpo e la consapevolezza rispetto allo scorrere del tempo (vedi conversazione relativa al giorno precedente), la comprensione dei propri stati affettivi e la descrizione dei bambini come garanti della regola, evidentemente lo sguardo è verso bambini di 3 anni e oltre”;
“Documento troppo dettagliato e tendenzialmente prescrittivo, inadeguato a favorire l'incontro tra soggetti implicati nella costruzione del servizio. Bambino non è riconosciuto radicato nella sua famiglia ma visto unicamente come cittadino frequentante servizio “pubblico”. L'alleanza educativa è vista solo (e ridotta alla) in chiave “partecipativa”. Non si riconosce alla famiglia una propria progettualità educativa che il servizio assume criticamente per sostenere le radici identitarie del bambino”;
- *diversi stakeholder hanno esplicitato l'esigenza di accompagnare il documento con una capillare azione formativa: “Spero che il Ministero attivi e finanzi un progetto formativo capillare e unitario sul territorio nazionale di formazione sugli orientamenti e sulle loro implicazioni pedagogiche e culturali”;*
“È sicuramente necessario organizzare dei momenti, anche a livello territoriale, di condivisione di buone pratiche da agire per creare un ulteriore legame tra la scuola dell'infanzia e le realtà educative che accolgono i bambini fino al compimento dei tre anni”;
“L'idea di un servizio integrato, come espresso negli Orientamenti, per essere realizzato concretamente dovrebbe essere accompagnato da una formazione specifica sul territorio che coinvolga nidi, scuola dell'infanzia, enti locali, servizi territoriali che operano a vario titolo. Importante è condividere obiettivi e progetti comuni al fine di supportare con risorse, umane ed economiche, il benessere dei bambini”;
- *i temi su cui si avverte necessità di maggiori approfondimenti sono sostanzialmente il primario ruolo educativo della famiglia, co-protagonista nella vita dei servizi, l'inclusione dei bambini*

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

con disabilità o in particolari condizioni personali (es. vissuto migratorio, plurilinguismo, contesto socioculturale deprivato ecc.), i servizi educativi come leva di prevenzione della povertà educativa, l'importanza dell'educazione all'aperto, la musica come fondamento dello sviluppo linguistico e linguaggio universale, gli aspetti legati alla professionalità del personale educativo;

- a margine del documento sia negli incontri, sia nei commenti liberi sono stati sollevati temi più generali che riguardano la diffusione dei servizi, lo sviluppo della qualità dell'offerta, l'attuazione del sistema integrato. Solo a titolo d'esempio:

“Per poter offrire un servizio di qualità che tenga in considerazione quanto emerge dal documento, è opportuno riflettere anche sul rapporto numerico tra docente\educatore e bambine\i, poiché la società è in continuo cambiamento e questa complessità richiede più tempo ed attenzione verso i bisogni dei bambini e delle famiglie. Inoltre, è utile riflettere anche sul problema dell'edilizia scolastica e delle risorse che annualmente vengono destinate”;

“A fianco di una richiesta di maggiore professionalità pensiamo sia importante una valorizzazione della professione con un adeguamento dello stipendio/prevedere un rapporto numerico a livello nazionale adeguato così come di ore a contatto/assicurare tutele agli educatori affinché la scelta di avviare proposte di qualità in contrasto spesso con i divieti legati alla sicurezza (vedi materiali naturali) diventino un 'rischio' condiviso con amministrazione e non solo di responsabilità degli operatori”;

“L'importanza della Sezione Primavera (24/36 mesi) è diventata un punto fermo della nostra azione amministrativa, nella direzione della conciliazione dei tempi famiglia/lavoro. Sarebbe da considerare che tale servizio possa diventare strutturale e si perseguano forme di finanziamento univoche, visto che allo stato attuale si ricorre molteplici tipologie che ci costringono a rimodulare anche nel corso dello stesso anno scolastico la gestione economica del servizio”;

“Documento utilissimo, peccato tralasci l'indispensabile ruolo dei colleghi operanti nei servizi educativi, il pessimismo generalizzato causato dal COVID-19, il cronico precariato in cui versano centinaia di pedagogisti senza alcuna tutela, nessun premio, la benché minima considerazione. Non possediamo garanzie e nessuna tutela sanitaria; la formazione è autofinanziata da decenni. Lavoriamo h12, lo meritiamo”;

“Ipotizzare l'avvio di una formazione universitaria che possa dare la possibilità al laureato di lavorare nel segmento 0-6 direttamente (figura nuova). Aggiornare la formazione del personale educativo e docente in modo che possa essere inserito in entrambi i segmenti 0-3 e 3-6. Superamento del meccanismo delle gare d'appalto al ribasso. Lavorare per una migliore comunicazione e relazione tra enti pubblici e gestori privati/cooperazione. Percezione di essere sulla buona strada, ma ancora lunga”;

“Riteniamo profondamente ingiusto che l'educatore di cooperativa a parità di titolo di studio e di responsabilità venga retribuito molto meno dell'educatore comunale”;

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996

10



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio II

“Il ruolo dell'educatore e del docente della scuola dell'infanzia è ancora troppo penalizzato. Molte sono le volte in cui in molti contesti lavorativi, culturali, sociali viene omesso o per nulla preso in considerazione”;

“Il ruolo dell'educatore viene molto spesso sottovalutato, in realtà è un ruolo di grande professionalità e responsabilità e le amministrazioni dovrebbero valorizzare questa professione con una maggiore remunerazione. Va rivisto anche il numero dei bambini nella sezione perché un'educatrice non può garantire qualità e sicurezza se è da sola. Dovrebbe essere garantita la presenza sia nel gruppo dei lattanti anche se il rapporto è 1 a 8 e per i divezzi anche se il rapporto è 1 a 10”;

“Miglioramento e adeguamento della struttura architettonica (materiali scolastici, attrezzature) degli edifici rivolti all'infanzia unitamente al miglioramento della qualità dell'offerta formativa rivolta alla prima infanzia”;

“Sarebbe auspicabile lavorare al superamento delle normative regionali in merito all'organizzazione dei servizi (per es. rapporto educatore/bambino, mq per bambino...) per permettere a tutti gli educatori di partire da una base comune”;

“Necessità del pedagogo” o “si propone la necessità di inserire la figura dello psicologo che possa monitorare e accogliere i bisogni dei bambini e di tutto il personale educativo”;

“Il nido non deve più essere considerato un servizio a domanda individuale”;

“Ci auguriamo che gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia non siano una prerogativa solo di alcune Regioni, magari quelle più strutturate, ma che siano una reale possibilità di servizio e di sviluppo educativo per tutti i territori, soprattutto dove vi sono maggiori esigenze”;

“Abbreviare i tempi della certificazione per i bambini con disabilità e fornire ai nidi sia pubblici che privati un'educatrice/tore a sostegno del bambino e/o del gruppo in tempi brevi senza che essi gravino sul bilancio dell'attività”.

Dalla consultazione al decreto ministeriale

Raccolti i numerosi spunti, alla Commissione è spettato poi il compito di integrare il testo base con i suggerimenti offerti da chi ha voluto dedicare tempo e impegno a questo documento, affinché il Ministro, con proprio decreto di adozione, potesse proporre a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella vita dei servizi educativi per l'infanzia un punto di riferimento unico a livello nazionale (come espressamente previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65), anche in vista dell'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che pone tra i suoi obiettivi l'ampliamento dell'accesso e l'incremento della qualità dei servizi 0-3.

Gli Orientamenti educativi, pertanto, come le Linee pedagogiche, nascono dai territori e ora tornano nei territori per essere attuati.

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgovs.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgovs@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996

11